

LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO

Prezzo: **Prezzo di listino** 30,00 € **Prezzo a te riservato**
28,50 €



Codice	9788868249601
Tipologia	Libri
Data pubblicazione	14 ott 2022
Reparto	Lavoro, LIBRI
Argomento	Amministrazione del personale
Autore	Cicciù Maurizio
Editore	Seac

Descrizione

L'internazionalizzazione delle imprese rappresenta un fenomeno in costante crescita, nonostante il contesto pandemico nel quale la mobilità tra Stati è stata ridotta e disincentivata.

L'invio all'estero di lavoratori italiani, a supporto dell'internazionalizzazione, è un processo complesso, che richiede una visione multidisciplinare e una conoscenza approfondita delle norme che rappresentano la base per la corretta gestione fiscale, previdenziale e giuslavoristica di tali lavoratori, valutando anche le ricadute per l'azienda.

In particolare, la pubblicazione cura l'analisi dei seguenti aspetti:

documentazione necessaria per l'invio all'estero (lettera di distacco, lettera di prestito, intercompany agreement);

aspetti fiscali: definizione della residenza fiscale, obbligo di ritenuta, definizione della base imponibile;

applicazione delle policy di neutralità fiscale: Tax equalization, tax protection, netto garantito;

aspetti previdenziali: differenze tra Paesi convenzionati e Paesi non convenzionati, base imponibile e aliquote applicabili;

payroll: adempimenti amministrativi legati alla trasferta, il distacco e il trasferimento all'estero;

cenni sulla documentazione di ingresso necessaria nel Paese in cui verrà svolta l'attività lavorativa;

corporate tax: rischi di stabile organizzazione, trattamento IVA dei distacchi, fiscalità legata al processo di rifatturazione.

Il testo ha l'obiettivo di fornire indicazioni normative e operative al mondo HR (payroll ed HR Business partner), con ricadute anche su aspetti finance e corporate tax.

STRUTTURA DEL LIBRO:

Introduzione

Modalità di invio all'estero

1. Come delocalizzare all'estero la prestazione lavorativa: gli istituti giuridici

2. Come individuare l'istituto giuridico concretamente applicabile

3. Trasferta

3.1. Definizione ed elementi caratterizzanti

3.2. Adempimenti contrattuali

4. Trasferimento

4.1. Definizione ed elementi caratterizzanti

4.2. Adempimenti contrattuali

5. Distacco

5.1. Definizione ed elementi caratterizzanti

5.2. Requisiti essenziali

5.3. Adempimenti contrattuali

5.4. Lettera di distacco o letter of understanding o assignment letter

5.5. Accordo di distacco o intercompany agreement

6. Assunzione all'estero

- 6.1. Assunzione all'estero tramite la società locale
- 6.2. Assunzione locale a seguito di sospensione e pattizia del rapporto di lavoro in Italia
- 6.3. Assunzione locale a seguito di interruzione pattizia del rapporto di lavoro in Italia
- 6.4. Assunzione all'estero da parte della società italiana

7. Legge applicabile al contratto di lavoro e protezione per il lavoratore

Il distacco transnazionale in ambito UE

1. Introduzione

1.1. Il quadro legislativo

2. Ambito di applicazione delle Direttive sul distacco transnazionale

2.1. Individuazione dell'autenticità del distacco transnazionale

2.2. Requisiti previsti dalle Direttive sul distacco transnazionale per la loro applicazione

3. Adempimenti che deve porre in essere il datore di lavoro prima di iniziare il distacco in un altro Stato membro

3.1. Condizioni di lavoro dello Stato Membro ospitante che devono essere rispettate

3.2. Adempimenti amministrativi e misure di controllo

3.3. Informazioni che il datore di lavoro distaccante deve fornire al lavoratore prima del distacco

4. Adempimenti durante e dopo il distacco

4.1. Documenti che devono essere conservati e messi a disposizione delle autorità competenti durante il distacco

4.2. Documenti che devono essere conservati e messi a disposizione delle autorità competenti dopo il distacco

4.3. Durata massima del distacco

5. Il distacco transnazionale di lavoratori temporanei (somministrati)

5.1. Applicazione dei contratti collettivi stabiliti a livello dell'impresa utilizzatrice

5.2. Distacco a catena

6. Sanzioni. Responsabilità nel subappalto

Responsabilità del datore di lavoro per il proprio personale inviato all'estero

1. Quadro normativo di riferimento

2. Norme italiane in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e loro applicazione all'estero

2.1. Art. 2087 Codice civile

2.2. D.Lgs n. 81/2008

2.3. D.Lgs n. 231/2001

2.4. Art. 6 Codice penale

3. Norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro che sono ritenute di applicazione necessaria, inderogabili, del Paese nel quale deve essere svolta l'attività

3.1. Invio del lavoratore in un Paese comunitario

3.2. Invio del lavoratore in un Paese extracomunitario

4. Indicazioni operative

La mobilità dei lavoratori negli Stati membri dell'UE e nei Paesi terzi

1. Introduzione: origini ed evoluzioni
2. La libera circolazione nell'Unione Europea
 - 2.1. Trattati dell'Unione Europea
 - 2.2. Acquisti di Schengen
3. Disposizioni dell'Unione Europea a favore della libera circolazione
 - 3.1. Cittadini Comunitari
4. La Brexit
 - 4.1. Cittadini Extraeuropei
5. Invio dei lavoratori assunti in Italia in Paesi Extracomunitari
 - 5.1. Ingresso per motivi di affari/business
 - 5.2. Ingresso per motivi di lavoro
- Aspetti previdenziali del lavoro all'estero
 1. Premessa origine, evoluzione e principi della sicurezza sociale
 2. Principi ispiratori degli accordi di sicurezza sociale
 - 2.1. Parità di trattamento tra cittadini dei Paesi contraenti
 - 2.2. Unicità e territorialità della legislazione applicabile
 - 2.3. Eccezioni al principio di territorialità dell'obbligo contributivo
 - 2.4. Totalizzazione dei periodi assicurativi compiuti negli Stati contraenti
 - 2.5. Mantenimento dei diritti acquisiti attraverso l'esportabilità delle prestazioni previdenziali acquisite in un Paese, fondato sul divieto delle clausole di residenza
 - 2.6. Coordinamento e collaborazione tra le Autorità preposte negli Stati contraenti
 3. Fonti legislative sulla sicurezza sociale
 4. Campo di applicazione del Regolamento CE e degli Accordi bilaterali
 - 4.1. Campo di applicazione oggettivo o razione materiae
 - 4.2. Campo di applicazione soggettivo o razione personae
 5. Aspetti previdenziali del lavoro all'estero nell'ambito dell'Unione Europea
 - 5.1. Distacco
 - 5.2. Attività svolta in due o più Stati membri dell'UE
 - 5.3. La base imponibile contributiva
 6. Aspetti previdenziali del lavoro all'estero in ambito internazionale ? Paesi non convenzionati
 7. Aspetti previdenziali del lavoro all'estero in ambito internazionale ? Paesi convenzionati
 8. Totalizzazione
 - 8.1. Sistema di calcolo Proratizzazione
 9. Previdenza complementare
 - 9.1. Assistenza sanitaria in Paesi convenzionati e non convenzionati
 10. Profili previdenziali dello smart-working

Aspetti fiscali legati all'invio all'estero dei lavoratori

1. Determinazione residenza fiscale in Italia

1.1. Normativa italiana

1.2. Normativa internazionale

2. Tassazione in Italia: soggetto fiscalmente residente

2.1. Base imponibile

2.2. Detrazioni e deduzioni previste per i soggetti fiscalmente residenti in Italia impiegati all'estero

2.3. Altri obblighi per i soggetti fiscalmente residenti

3. Il Credito per le imposte pagate all'estero

3.1. Limiti e requisiti

3.2. Il calcolo del credito d'imposta

3.3. Modalità di recupero del credito d'imposta

4. Tassazione del soggetto fiscalmente non residente in Italia

5. Compilazione della Certificazione Unica per il lavoratore all'estero

5.1. Caso 1: residente partito in distacco a settembre per due anni

5.2. Caso 2: residente in distacco tutto l'anno con credito d'imposta recuperato a conguaglio

5.3. Caso 3: non residente partito in distacco ad aprile

5.4. Caso 4: non fiscalmente residente tutto l'anno

5.5. Criteri speciali di tassazione

Conclusioni

1. Le politiche di neutralità fiscale e previdenziale

2. Considerazioni finali

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento allo 0461.232337 o 0461.980546

oppure via mail a : servizioclienti@libriprofessionali.it

www.LibriProfessionali.it è un sito di Scala snc Via Solteri, 74 38121 Trento (Tn) P.Iva 01534230220

